PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI AMATRICE

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «VIVA AMATRICE VIVA - PIROZZI SINDACO»,



qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di Amatrice

Il resoconto di questi cinque anni di amministrazione mi rende orgoglioso di poter dire che è stato realizzato il 100% di tutto quanto si era promesso nel 2009, ...e molto di più.

Nel quadro complessivo di difficoltà economica che caratterizza gli Enti Locali, l'aver mantenuto tutte le promesse ci rende veramente orgogliosi del lavoro fatto. Oggi Amatrice è migliore, più attrattiva, ecosostenibile, smart, solidale, e tutto questo senza aver messo le mani nelle tasche dei cittadini, a dispetto delle minori entrate statali, ma piuttosto attuando politiche fiscali tese a non incrementare la pressione tributaria, ed operando una significativa riduzione delle spese di gestione strutturali.

Da questo, dal confronto con le realtà sociali ed economiche del territorio, dalla condivisione d'idee e programmi con la gente, è nato il progetto che proponiamo per queste elezioni amministrative. E' un programma essenziale, per punti, preciso e chiaro. Alla nostra città servono fatti concreti e per noi parla la nostra storia, la nostra competenza, la nostra serietà, la coerenza e l'amore per la nostra terra.

Accanto a me un gruppo che comprenderà sia chi ha già vissuto la vita amministrativa che chi vi si avvicina per la prima volta, nell'ottica di portare esperienza e freschezza, composto da persone di grandi capacità e competenze, ma soprattutto con il desiderio di impegnarsi per il bene della nostra città e dare continuità nel proseguire le politiche e i progetti che abbiamo in mente.

Ci presentiamo a quest'appuntamento con una squadra forte e di grande qualità, progetti chiari e fattibili, tutta l'esperienza che in questi anni ci ha insegnato molto e per questo siamo pronti ad impegnarci di nuovo con onestà e dedizione.

A tutti, cittadini, imprese, professionisti e amici, chiedo la fiducia per poter realizzare insieme un progetto serio, un programma che tutta la squadra di "Viva Amatrice Viva" ha redatto con passione e senso istituzionale. Il mio impegno, ora come allora, sarà rivolto esclusivamente al bene comune di Amatrice e delle sue Frazioni.

Grazie !

Sergio Pirozzi

INDICE

Amatrice, una città intelligente in 7 mosse

"Alcuni vedono il mondo com'è e si chiedono: perché? Io invece sogno cose che non esistono ancora e mi chiedo: perché no?" - Robert Kennedy

Perché no?
Cosa impedisce ad Amatrice di immaginare cose che non esistono ancora, e di impegnarsi perché si realizzino?
Amatrice può diventare a pieno titolo una 'smart city', una città intelligente, perché nonostante il momento di crisi economica, a livello di municipalità, si possono ancora dare risposte concrete.
Lo abbiamo già provato in questi cinque anni di amministrazione, aumentare il benessere dei cittadini, favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, differenziare i rifiuti, investire nell'efficienza energetica, ridurre le spese del Comune, promuovere nuovi stili di vita con strategie tecnologiche e sociali intelligenti.
Crediamo che Amatrice ha un futuro se è diversa dagli altri, se si caratterizza, se diventa un luogo dove sono state e verranno sperimentate COSE che gli altri non hanno, e se rispetta chi è più DEBOLE.

IL NOSTRO PROGRAMMA SI SVILUPPA SU 7 DIRETTRICI

1. LO SVILUPPO ECONOMICO E L'EQUITA' SOCIALE COME FILO CONDUTTORE

Ogni proposta di questo programma elettorale persegue un obiettivo che è la crescita e lo sviluppo, che si dovranno realizzare facendo interventi che, seppur a qualcuno potranno sembrare non collegati tra loro, invece rappresentano un'idea di sviluppo e di opportunità per tutti.

1.1 Innovazione e nuove tecnologie

Vogliamo una città al passo con lo sviluppo tecnologico ed è per questo che, dopo Amatrice città, porteremo la rete internet wireless gratuita anche nelle Frazioni, perché crediamo che "una città con più rete è una città più moderna, è una città con più conoscenza, con più informazione ed è anche una città più democratica".

Si è previsto perciò che la connettività iniziale (20 + 20 Mb) venga presto sostituita con fibra ottica, al fine di potenziare la linea Internet fino a 100 Mb (la richiesta è stata già formalizzata al gestore Telecom).

L'innovazione digitale è la strada maestra che ci prefiggiamo di percorrere perché apre a tutta una serie di possibili applicazioni che possono rendere la nostra città più smart, più intelligente. Così diventeremo uno dei primi Comuni d'Italia ad alto sviluppo tecnologico centrando una serie di obiettivi.

1. 2 Sviluppo turistico

1.2.1 Piano di sviluppo del Lago Scandarello

Sulla scorta delle linee guida di progetto già approvate dal Consiglio Comunale l'8 aprile 2014, verrà avviata la procedura per la predisposizione di un progetto di sviluppo dell'area del Lago Scandarello finalizzata all'uso turistico e ricreativo.
Stante il grande impatto ambientale e paesaggistico, oltre che sociale, che ha lo Scandarello nell'economia del nostro territorio, il procedimento che si vuole adottare per lo sviluppo del piano è quello della partecipazione pubblico-privato sulla scorta dei migliori esempi visti in Italia, in particolare in Toscana ed Emilia Romagna. Verrà quindi costituito un comitato cittadino composto da rappresentanti dei portatori di interessi (proprietari dei terreni dell'area, imprenditori coinvolti, cittadini residenti) che insieme agli Uffici urbanistici del Comune, e i tecnici designati dall'amministrazione, svolgeranno i sopralluoghi e redigeranno, a seguito di un numero circoscritto di incontri, un progetto di massima degli interventi da realizzare che poi sarà tramutato in un Piano Particolareggiato da sottoporre al Consiglio Comunale. Il piano dovrà prevedere una serie di interventi, viabilità interna, pontili, aree di sosta, aree attrezzate, parcheggi, tutto con tecniche di ingegneria naturalistica riconosciute, che saranno progettate nel rispetto dei parametri ambientali e paesaggistici locali e nazionali, per poi poter accedere al Piano di Sviluppo Regionale nella programmazione 2014-2020 per la realizzazione delle infrastrutture accedendo alle misure destinate ai comuni e alle associazioni, di cui il Comune si farà carico.

1.2.2 Applicazioni tecnologiche

Il valore del nostro patrimonio culturale, sia esso storico, artistico, o paesaggistico oggi più che mai è legato al grado di fruizione che si riesce a conferirgli e per questo vogliamo puntare sull'utilizzo di nuove tecnologie, facendo nostre le buone pratiche di altre smart city, ed è per questo che abbiamo intrapreso questo cammino già con il nuovo portale turistico www.amatriceturismo.it, e con la cartellonistica integrata con QRcode.
D'altronde, il turista che è alla ricerca di informazioni, passa innanzitutto attraverso la rete, sia che si tratti di servizi, come ristoranti o alberghi, sia che si tratti di informazioni storiche o culturali. La tecnologia in questo campo prevede un uso sempre maggiore di apparati mobili per poter consultare la storia di un territorio e dei suoi beni direttamente sul posto, utilizzando un sistema che fonde dati geografici con informazioni di tipo storico e culturale.
Le tecnologie che intendiamo utilizzare sono **siti e portali dinamici ma soprattutto apposite 'App' per dispositivi mobili** con applicazioni che permettano l'integrazione con strumenti di geolocalizzazione per sfruttare al meglio la stretta connessione che vi è fra il bene culturale ed il territorio amatriciano, sulla falsa riga di quanto avviato con successo dall'Ente del Turismo in Alto Adige che propone una mappa territoriale, con modalità web o mobile, sulla quale l'utente può visualizzare la propria posizione, calcolare percorsi ed itinerari, trovare informazioni su alberghi e ristoranti, per una visita personalizzata.

1.2.3 Recupero San Francesco come luogo di eccellenza formativa

Con l'imminente completamento dei lavori del Complesso Monumentale di San

Francesco, la nostra città si arricchirà di un altro affascinante luogo che per secoli è stato la vera e propria identità culturale del paese. "San Francesco", e i suoi storici spazi, potrà diventare un ulteriore motore per l'economia e per il turismo locale. L'intento, supportato nella fattibilità dal manifestato interesse della Federazione Cuochi Italiani, è quello di creare un luogo formativo d'eccellenza per cuochi già di "mestiere" provenienti da tutto il mondo, con l'esecuzione di periodici master di specializzazione, tenuti dai più noti Chef Italiani, durante l'intero anno. In definitiva un polo di eccellenza gastronomica che, unito alla nostra Scuola Alberghiera, andrà ad implementare l'offerta del territorio, presentando la Città dell'Amatrice come una vera e propria Università della Cucina Italiana.

1.2.4 Valorizzazione e registrazione del Marchio di Amatrice (De.c.o.)

Il Ministero delle Politiche Agricole (già patrocinante e finanziatore della manifestazione 'Amatricianazionale'), contattato per la valorizzazione di alcune tipicità locali, ci ha sconsigliato di percorrere la strada del riconoscimento comunitario dell'SGT al nostro piatto tradizionale, gli spaghetti all'amatriciana, in quanto le possibilità di successo sono praticamente pari a zero, e CI HA INVECE CONSIGLIATO di intraprendere la strada del De.c.o..
La De.c.o. (Denominazione di origine comunale) è un marchio commerciale di garanzia nato a seguito della legge 192/90, che consente ai Comuni di disciplinare in materia di valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali.
Si tratta di valorizzare quei prodotti provenienti dal nostro territorio comunale, e che ne caratterizzano l'emblema, quei prodotti che rappresentano la nostra tradizione, storia, la sedimentazione culturale della nostra comunità. Parliamo quindi di spaghetti all'amatriciana, gnocchi ricci, ma anche di alcune produzioni di nicchia del nostro territorio come ad esempio alcune varietà di patate o di mele, miele, formaggio, farro, carne, ecc..
Attraverso la registrazione di un 'marchio collettivo pubblico presso l'Ufficio Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, potremmo tutelare le nostre specialità, e il legame che c'è tra il prodotto e il territorio amatriciano.
Il Comune, che sarà titolare del marchio pubblico della De.c.o., potrà concederne l'uso a privati nel rispetto di un disciplinare di produzione e definendo un sistema di controlli e verifiche.
La De.c.o. è una seria proposta di sviluppo, è il valore aggiunto che un 'marchio' può dare concretamente al marketing territoriale: identificare un prodotto con il nostro territorio comunale e la sua storia: i prodotti De.c.o. di Amatrice potranno essere commercializzati e promossi in quanto tali, e potranno realizzare 'economia', occupazione e indotto locale.

1.2.5 Viabilità e parcheggi

Negli ultimi cinque anni, l'Amministrazione comunale ha creato dei micro-parcheggi a basso impatto ambientale (ex campi da tennis, Piazza Sagnotti, Via dei Bastioni e Via Farchioni di prossima realizzazione). Ciò ha permesso di realizzare 100 nuovi posti auto senza stravolgere l'assetto urbanistico del centro storico.
E' necessario proseguire sulla scia di quanto già realizzato completando l'opera con altri micro-parcheggi a nord e a sud del centro storico di Amatrice.
Inoltre, a seguito di costruttiva interlocuzione con l'A.N.A.S., si è acquisito un progetto preliminare (redatto dallo stesso Ente) per la tangenziale prevista nel PRG vigente

(Casale Bucci – Loc. Ponte a tre occhi), per un costo complessivo di circa 4 milioni di euro.
Stante l'elevato costo dell'opera sarà necessario procedere con un progetto di tangenziale che parta dalla zona Ospedale e arrivi sempre a Loc. Ponte a tre occhi, la cui spesa sarà notevolmente inferiore a quanto preventivato dall'A.N.A.S., e quindi più facilmente attuabile.
A tal fine saremo attenti a cogliere tutte le opportunità di finanziamento nazionali e comunitarie per fare in modo che il progetto possa andare in porto.

1.2.6 Riqualificazione e manutenzione di percorsi naturalistici e aree con valore storico-artistico

Sulla scorta degli ottimi risultati raggiunti a seguito della convenzione con il CAI per la ripulitura e manutenzione di alcuni sentieri (che sarà riproposta per i prossimi anni), implementata dal recente rapporto instaurato con la VI Comunità montana del Velino, riteniamo di dover procedere in questo prossimo quinquennio al recupero, oltre che alla manutenzione sopra menzionata, di aree e strutture con valore storico-artistico (così come già fatto con gli interventi realizzati per la Basilica di San Francesco).
Una delle grandi sfide che vogliamo affrontare è quella relativa al graduale recupero dell'intero patrimonio della Filetta. L'intenzione, già in parte avviata, comprende in primis l'attuazione del progetto di riqualificazione dell'immobile adiacente il Santuario (di proprietà della Curia) tramite l'avviata collaborazione tra Ente, Associazioni e liberi professionisti. Ancor più rilevante è la volontà, da parte del Comune, di acquisire a patrimonio collettivo l'intera frazione di Filetta, oggi ridotta a un nucleo di fabbricati fatiscenti, con primaria attenzione alla casa della pastorella Chiarina Valente. Infatti, il Comune di Amatrice, dopo aver avviato minuziose ricerche catastali, ha predisposto note d'interesse a tutti i proprietari degli immobili siti nell'area.

In sintesi, quindi, questi gli obiettivi:

- 'Filetta', recupero alla collettività;
- riqualificazione dell'area del 'Ponte romano' (già soggetto di alcuni quadri di E. Lear);
- riqualificazione delle antiche mura e di 'Porta Castello';
- manutenzione periodica del 'Sentiero Italia';
- sdemanializzazione della strada di accesso al 'Sacro Cuore', con relativo recupero;
- sdemanializzazione della strada di accesso a 'Macchie Piane', con relativo recupero.

1.2.7 Rapporti con le Associazioni

E' nostra intenzione dare seguito al forte legame che unisce il Comune di Amatrice al mondo dell'associazionismo. L'aver loro messo a disposizione i locali comunali, il rinnovo delle convenzioni, la concessione di contributi, le opere realizzate grazie al cofinanziamento delle stesse, rappresentano un patrimonio d'inestimabile valore da preservare e coltivare.

1.2.8 Manifestazioni e kermesse

In merito poi a manifestazioni e kermesse, Amatrice è pronta a diventare ancora più grande. La nostra ambizione è puntare su eventi artistici di qualità, di eccellenza, da affiancare alle più tradizionali kermesse della 'Sagra', l'Amatricianazionale e il Palio dei Somari Sindaci.
E poi sperimentare nuove e alternative atmosfere, un'originale miscellanea tra arte e cibo, i due elementi fondanti la nostra cittadina, attraverso manifestazioni di streetart e streetfood. Amatrice aprirà le porte al pubblico, i ristoranti porteranno i tavoli in strada, il centro storico diverrà un percorso itinerante di eventi di alta gastronomia e performance di artisti di strada, incisori, musicisti, fotografi, scultori, pittori. Un calendario di appuntamenti che dimostri come Amatrice voglia essere non solo e non tanto un contenitore espositivo, quanto un vero e proprio aggregatore del sistema delle imprese che gravitano attorno al sistema turistico

Le nostre proposte di sviluppo turistico tendono quindi a realizzare:
- UNICITA' DEL NOSTRO TERRITORIO (tra i primi Comuni d'Italia con wirless gratuita per tutti, valorizzazione S. Francesco, 'App' turistiche e Marchio De.c.o., manifestazioni d'eccellenza, la tangenziale permetterà piena fruibilità del centro storico)
- SVILUPPO ECONOMICO (Lago Scandarello, S. Francesco, marchio De.c.o., manifestazioni d'eccellenza, la tangenziale permette un maggiore sviluppo delle attività economiche)
- OPPORTUNITA' DI LAVORO E DI AVVIO DI NUOVE IMPRESE (con il wi-fi gratuito, possibilità di opportunità di telelavoro, Lago Scandarello, marchio De.c.o., manifestazioni d'eccellenza)
- VALORIZZAZIONE PRODOTTI LOCALI (marchio De.c.o., manifestazioni d'eccellenza)
- SVILUPPO TURISTICO (wi-fi gratuito anche al turista, recupero e valorizzazione percorsi naturalistici e aree con valore storico-artistico, manifestazioni d'eccellenza, la tangenziale permetterà maggiore fruibilità del centro storico)
- COESIONE SOCIALE (accesso alla rete anche da parte di chi oggi non ne aveva la possibilità, valorizzazione dell'associazionismo, manifestazioni d'eccellenza, sviluppo dei rapporti interpersonali attraverso condivisioni culturali)
- RISPARMIO ECONOMICO PER FAMIGLIE E IMPRESE (con il wi-fi gratuito, più risorse disponibili per le famiglie e imprese, da spendere sul territorio facendo così crescere il PIL).

2. AMBIENTE, ENERGIE RINNOVABILI E TRASFORMAZIONI URBANE SOSTENIBILI

2.1 Patrimonio agro-forestale ed energie rinnovabili

E' stato chiesto e ottenuto un finanziamento regionale per la redazione del Piano Generale di Assestamento Forestale (PGAF) per gli oltre 2.000 ettari di proprietà del Comune. E' nostra intenzione sfruttare al massimo questa opportunità, che ci consente di redigere un piano di utilizzo delle foreste e dei boschi che deve essere finalizzato al rispetto della tutela ambientale e paesaggistica e della biodiversità, che individui le aree idonee per la fruizione da parte dei turisti e degli amanti della montagna, e che consenta una stima negli anni delle biomasse forestali che si possono avere a disposizione.

Si vuole anche coinvolgere gli altri comuni dell'area, quali Posta e Accumoli, che hanno anch'essi avviato la redazione dei loro Piani, e di Borbona e Cittareale che ci si accingono, così da trasformarlo in un progetto territoriale di gestione delle foreste.
Il piano sarà coordinato da un'associazione di settore non a scopo di lucro, di importanza nazionale, al fine di garantire la "lettura" del piano e facilitare la messa in evidenza delle prospettive che si aprono per gli operatori forestali locali di sfruttamento delle biomasse a fini economici.
Il piano sarà presentato, per obblighi del finanziamento, entro il 2015.

Sulla scorta dei risultati del progetto riguardo alla disponibilità delle biomasse, verrà avviato un processo di partecipazione con i portatori di interessi locali (forestali, agricoltori, Enti di tutela, CAI, cittadini) per l'analisi delle possibilità di sfruttamento. In primo luogo si procederà all'individuazione delle aree idonee, anche comunali, per la costituzione delle stazioni di sosta per il deposito dei tronchi e delle frasche, quindi la lavorazione dei residui non destinati alla vendita per la produzione del cippato o eventualmente del pellet. Si procederà anche alla richiesta di certificazione delle foreste locali così da creare le condizioni per una produzione di cippato e pellet locale certificato per qualità e provenienza.

Il passaggio successivo alla produzione di cippato e pellet sarà l'analisi delle possibilità di sfruttamento del prodotto ai fini di produzione di energia rinnovabile, sulla scorta della previsione di quantità di prodotto ottenibile. Ciò avverrà in diverse direzioni:

- sarà avviata una campagna di sensibilizzazione dei cittadini e degli operatori economici alla sostituzione delle caldaie tradizionali con caldaie a pellet e cippato; saranno riconosciuti incentivi a chi utilizza solo pellet e cippato locale sotto forma di contributi all'acquisto delle caldaie; tali contributi saranno finanziati tramite lo sfruttamento, da parte del comune, dei Certificati Bianchi sul risparmio energetico certificato, ottenuto dai singoli cittadini sulla scorte delle disposizioni già vigenti emesse dal Ministero delle Sviluppo Economico e dall'ENEA;
- verrà redatto uno studio di massima, da parte dell'amministrazione, per la fattibilità della realizzazione di un tratto di teleriscaldamento del centro di Amatrice che copra, con la fornitura del calore prodotto dal cippato locale, tutte le utenze pubbliche principali e le utenze private collocate nel tragitto; il piano di fattibilità verrà poi presentato in assemblea pubblica, sottoposto ai cittadini e agli operatori e, ove ritenuto di procedere, verrà avviata una procedura pubblica di manifestazione di interesse per la realizzazione e il finanziamento;
- verranno appoggiate e sostenute iniziative private per la costruzione di piccoli impianti di produzione combinata di energia e calore, per l'utilizzo delle biomasse a sola disposizione del proponente e che abbiano un basso impatto sul territorio; tali impianti saranno vagliati secondo le più recenti disposizioni normative di valutazione d'impatto ambientale riferite al territorio e non al singolo impianto;
- verranno anche appoggiate e sostenute altre iniziative private destinate alla costruzione di piccoli impianti di produzione combinata di energia e calore, in particolare rivolte al riutilizzo degli scarti prodotti dalle attività agricole svolte sul territorio; anche tali impianti saranno vagliati secondo le più recenti disposizioni normative di valutazione d'impatto ambientale riferite al territorio e non al singolo impianto.

2.2 Trasformazioni urbane sostenibili

Procedendo sulla strada già tracciata con l'adozione della perimetrazione delle frazioni e dei Piani Particolareggiati di Scai e S. Lorenzo, procederemo al completamento del Piano Urbanistico Comunale Generale (PUGC), che sarà fondato sui principi già enunciati del buon costruire, risparmio energetico, bioedilizia, e orientato sulla riduzione del consumo del suolo mediante interventi di recupero dell'esistente e di rispetto dell'ambiente e delle tradizioni storiche-architettoniche. Il PUGC sarà presentato non appena la Regione Lazio avrà reso note le nuove disposizioni. Ciò avverrà, presumibilmente, entro l'anno o i primi mesi dell'anno prossimo.
Nel frattempo, verrà avviato un processo di evidenza pubblica per raccogliere manifestazioni di interesse di cittadini per eventuali varianti puntuali che siano finalizzate allo sviluppo economico e agli interessi comuni, come aree sportive e ricreative e attività turistiche, ricettive, artigianali, culturali e ambientali. Con questo s'intende giungere ad uno strumento urbanistico condiviso e moderno che dia ossigeno all'attività edilizia locale, e favorisca lo sviluppo turistico e ricreativo del territorio.
Inoltre, verrà data piena attuazione al Vademecum approvato e quindi agli incentivi per il recupero edilizio e l'adeguamento sismico. Verrà redatto il regolamento attuativo e stabilito l'entità degli incentivi sulla base degli interventi proposti.
Verrà anche avviata, con la Commissione del Paesaggio che sarà costituita da persone locali di esperienza e di indubbie qualità morali e di cultura, il processo di ricognizione dei caratteri storici delle singole frazioni e di Amatrice che farà da guida per gli interventi di ristrutturazione e recupero edilizio.

2.3 Ambiente

Dopo le innumerevoli iniziative avviate in questi anni (fontana acqua pubblica, fotovoltaico, risparmio su pubblica illuminazione, doccia light, posaceneri tascabili, ecc), che hanno trovato conclusione con l'avvio della raccolta differenziata porta a porta, è nostra intenzione proseguire sulla strada tracciata con il raggiungimento dell'obiettivo "RIFIUTI ZERO" diversificando nei prossimi anni le tariffe sui rifiuti, legandole al principio di 'chi meno inquina meno paga', sulla scia di quanto già previsto nell'attuale Regolamento sui Rifiuti (sconti per chi usa le compostiere, sconti per i migliori condomini e le migliori Frazioni).
Inoltre, all'apertura del prossimo anno scolastico, sarà distribuito agli studenti delle scuole medie e del liceo scientifico il libro 'Non bruciamoci il futuro', del premio Nobel per l'Ambiente Rossano Ercolini, a testimonianza del miglior esempio italiano, quello del Comune di Capannori, di come sia facile e possibile l'obiettivo 'RIFIUTI ZERO', attraverso la consapevolezza di tutta la comunità.

Altro importante capitolo che intendiamo assolutamente affrontare è il risanamento igienico, tramite mini-depuratori di ultimissima generazione che di fatto elimineranno, ove possibile, le attuali fosse biologiche in alcune Frazioni.

Le nostre proposte per l'ambiente, energie rinnovabili e trasformazioni urbane sostenibili tendono quindi a realizzare:

- UNICITA' DEL NOSTRO TERRITORIO (raccolta differenziata a 'Rifiuti Zero', buon costruire e bioedilizia, PGAF – tutela ambientale e paesaggistica delle nostre biodiversità)
- SVILUPPO ECONOMICO (Piani Particolareggiati, sfruttamento biomasse del territorio)
- OPPORTUNITA' DI LAVORO E DI AVVIO DI NUOVE IMPRESE (opportunità per imprese agro-forestali, rilancio settore edile e indotto, nuove opportunità di occupazione legate al settore del 'riciclo' e la riscoperta di lavorazioni tradizionali)
- VALORIZZAZIONE PRODOTTI LOCALI (legname, pietra locale)
- SVILUPPO TURISTICO (risanamento ambientale delle Frazioni, recupero dell'ambiente urbano dei nostri centri storici con pratiche del 'buon costruire', PGAF che valorizzi aree idonee per la fruizione da parte di turisti e amanti della montagna)
- COESIONE SOCIALE (condivisione di valori comuni, etici, non più rinviabili – RIFIUTI ZERO -, riscoperta della propria identità urbana e ambientale)

3. CULTURA, SPORT, SCUOLA, GIOVANI E LAVORO

3.1 Il Cinema Teatro

L'imminente riapertura ai cittadini rappresenta un momento storico per la nostra città. C'era un tempo ad Amatrice in cui la cultura era passione e motivo di vanto. C'era il cinema, poi il teatro, artisti, musicisti e mecenati ...insomma c'era cultura, che è passione e arricchimento non solo personale.
Ma la cultura va aiutata ed ha bisogno di una organizzazione di tipo manageriale, per questo crediamo che occorra una politica che possa favorire quelle risposte concrete che aiutino la nostra città a riappropriarsi degli spazi propri della cultura, che restituiscano dinamismo e creatività alla nostra società e opportunità espressive soprattutto per i nostri giovani.
Turismo e cultura, se vestono la stessa maglia, fanno economia; e noi vogliamo valorizzare al meglio quei luoghi culturali che guardano al turismo di qualità perché può costituire uno dei punti strategici e un fattore trainante di rilancio per il nostro territorio.
Innanzitutto dobbiamo poter tornare a riempire e riappropriarci di quegli spazi lasciati per troppo tempo vuoti, primo fra tutto il *Cinema Teatro Garibaldi*, ponendolo al centro di un progetto culturale e sociale che lo trasformi in uno spazio-laboratorio di incontro e confronto a disposizione dei cittadini. Con esso si vuole perseguire una funzione culturale e sociale forte, non solo attraverso la fruizione dello spettacolo teatrale e di cinema in se, ma anche con laboratori didattici e percorsi formativi ad hoc. Il cinema-teatro diventa quindi una leva da utilizzare per la concreta azione di relazione con il territorio attraverso proposte culturali e artistiche, fattore di miglioramento della qualità della vita, strumento di coesione sociale, anello di filiera del turismo culturale.

3.2 Lo sport

Abbiamo intenzione di sviluppare un programma d'intervento finalizzato alla realizzazione di strutture sportive ad Amatrice e dintorni che favoriscano la presenza di turisti e ragazzi stimolando attività sportive nell'area. Ciò sarà oggetto di variante per servizi del Piano Particolareggiato di Amatrice città.

Verrà completata l'analisi dell'area già avviata, e verificata la possibilità di coinvolgere anche le strutture dell'Opera del Don Minozzi e dei campi sportivi comunali (calcio e palazzetto) mediante la sottoscrizione di un accordo di programma.
Il tutto finalizzato alla realizzazione di un grande centro sportivo multidisciplinare adatto anche all'utilizzo da parte di atleti di livello medio superiore e professionisti e alla riabilitazione degli atleti infortunati.
Una volta ottenuta la disponibilità dell'Opera a concedere le aree in comodato per un sufficiente numero di anni (trattativa già avviata), il Comune procederà allo studio di massima del progetto mediante incarico a professionisti di elevato prestigio e competenza, e quindi alla ricerca di società o soggetti interessati alla realizzazione e gestione del centro, comprensivo delle strutture comunali, mediante Bando Pubblico.

L'imminente recupero della piscina in località 'Lo Scoiattolo' sarà oggetto di particolare attenzione da parte nostra, sulla scorta della Convenzione che la IV Comunità Montana del Velino ha stipulato con la piscina di Cittaducale.

3.3 La scuola

La scuola è da sempre al centro delle nostre attenzioni: il recupero del plesso scolastico, l'avvenuto finanziamento da parte del Ministero della palestra, l'acquisto di un modulo strategico (indispensabile per non vederci portar via il liceo scientifico), l'attivazione della mensa per i bambini delle elementari, sono la testimonianza diretta di come riteniamo fondamentale la valorizzazione del 'MONDO SCUOLA'.

Per i nostri ragazzi vogliamo il meglio, ed è per questo che abbiamo messo a loro disposizione internet gratuito, perché crescere in montagna non sia mai, per loro, motivo di un qualche isolamento o di minori opportunità. Un esempio concreto di applicazione ad alto contenuto tecnologico sarà **il progetto pensato per la scuola**: i nostri ragazzi saranno dotati di tablet individuali in comodato d'uso gratuito dove, utilizzando la rete wireless fornita dal Comune, potranno scaricare i libri scolastici in formato digitale, collegarsi alle lavagne interattive che danno l'opportunità di fare lavori di ricerca di gruppo, dialogare tra classi e la segreteria didattica, dialogare con altre realtà scolastiche dotate di analoghi sistemi, accedere al registro elettronico che, come prevede la legge n. 135/2012, nel giro di brevissimo tempo, manderà definitivamente in pensione il vecchio registro cartaceo.
Insomma basta carta, la scuola diventerà digitale.

3.4 I giovani e il mondo del lavoro

La priorità per la nuova Amministrazione comunale sarà l'attuazione di politiche attive per il lavoro giovanile, perché vogliamo dare una risposta concreta ai problemi emergenti in questo periodo anche per il nostro territorio, attraverso:

- **uno sportello per l'orientamento al lavoro**: il tasso di disoccupazione giovanile è in continua crescita e sempre più spesso ai Servizi Sociali giungono richieste di persone che hanno perduto il lavoro o che non riescono a trovare occupazione. Si è quindi pensato ad uno strumento in grado di mettere in rete tutte le risorse esistenti nel territorio e non, per cercare insieme di trovare delle soluzioni e dare delle risposte a questo problema. Lo sportello, gestito da professionisti nel settore, offrirà ai giovani informazioni e orientamento su lavoro e formazione, ma soprattutto consulenza per la ricerca attiva del

lavoro. Un vero "Campus del Lavoro" che rafforzerà la circolazione delle informazioni, coordinando l'azione anche con le agenzie private per l'impiego.

Le nostre proposte per cultura, sport, scuola, giovani e lavoro, tendono quindi a realizzare:

- UNICITA' DEL NOSTRO TERRITORIO (digitalizzazione scolastica, Cinema Teatro Garibaldi, cittadella dello sport, supporto e orientamento al lavoro)
- SVILUPPO ECONOMICO (Cinema Teatro Garibaldi, cittadella dello sport, supporto e orientamento al lavoro)
- OPPORTUNITA' DI LAVORO E DI AVVIO DI NUOVE IMPRESE (opportunità per nuove start up, supporto e orientamento al lavoro)
- SVILUPPO TURISTICO (Cinema Teatro Garibaldi, cittadella dello sport)
- COESIONE SOCIALE (scuola interattiva, miglioramento della qualità della vita dei ragazzi in età scolastica, supporto e orientamento al lavoro, Cinema Teatro Garibaldi).

4. UN COMUNE PER AMICO

4.1 Sportelli per i cittadini e le imprese

In un momento di particolare difficoltà economica legata alla crisi della nostra Nazione e alla disoccupazione, non solo giovanile, che nel corso degli ultimi 5 anni si è attestato in 995.000 unità, vogliamo mettere in campo azioni concrete per sostenere cittadini e imprese:

- **uno sportello per il microcredito**: già avviato a fine mandato ha riscosso ampio consenso da parte dell'utenza. Lo strumento opererà in sinergia con gli altri due sportelli, a sostegno di cittadini e imprese, con concessione di piccoli prestiti a coloro che hanno difficoltà ad ottenere il credito dal sistema tradizionale.

- **uno sportello per le imprese**: strumento preposto all'avvio di progetti professionali ed imprenditoriali, attraverso una rete di servizi di assistenza in collegamento con attori istituzionali (Regione, BIC Lazio, FILAS, Sviluppo Lazio), anche per verificare le opportunità di accesso a fondi di finanziamento nazionali e/o europei;

4.2 Semplificazioni amministrative

In questi anni abbiamo lavorato sulla razionalizzazione della spesa della 'macchina amministrativa' e sulla 'trasparenza' dell'azione di governo con ottimi e riconosciuti risultati (raggiunto il massimo punteggio per requisiti sulla 'trasparenza amministrativa' – vedi sito del Governo 'la bussola della trasparenza'). Ora la nuova sfida è fare di Amatrice una città meno burocratica, semplificando l'accesso ai servizi e ai diritti da parte dei cittadini e delle imprese.
Per questo servirà l'utilizzo di nuove tecnologie, portare *on line* i servizi che potenzialmente ne hanno la possibilità, convertire la macchina amministrativa a partire dalle esigenze del cittadino.
Da dove partire?

La recente creazione dei nuovi strumenti urbanistici, del Regolamento e del Vademecum ci fa ritenere prioritario dover ottimizzare, in primo luogo, il lavoro dell'Ufficio Tecnico. Verrà quindi ristrutturato l'ufficio, semplificate le procedure attraverso Tavole sinottiche esplicative e fac-simile di modelli di richieste, e verrà predisposto il lavoro per l'introduzione della digitalizzazione della PA e delle procedure informatiche per le pratiche edilizie, il tutto mirato a semplificare il lavoro degli Uffici e il rapporto con i tecnici e cittadini. Questo ci permetterà di puntare all'obiettivo primario per un Ente comunale, quello della risposta certa, nei termini previsti per legge, alle richieste dei cittadini.

4.3 Ricerca delle opportunità e monitoraggio delle fonti di finanziamento

Al fine di mobilitare finanziamenti per gli investimenti sullo sviluppo e la crescita del nostro territorio verrà attivato un sistema di monitoraggio costante degli strumenti finanziari utili all'Amministrazione, oltre a quelli nazionali e regionali (con particolare riferimento alla nuova programmazione europea sui fondi strutturali 2014-2020).
Una particolare attenzione verrà data a quei finanziamenti tematici dell'Unione Europea che sono attuati direttamente dalla Commissione e per i quali si potranno attivare partnership con altri Enti locali degli Stati membri dell'Unione, per la costruzione di partenariati transnazionali che possono dare un respiro più ampio alle politiche e alle iniziative locali. A tal fine si è già stipulato un protocollo d'intesa con una società leader nel settore per l'avvio di una partnership utile al monitoraggio delle opportunità di finanziamento e nella predisposizione di progetti con elevata possibilità di approvazione da parte della Commissione.

4.4 Sistemi informatici per l'efficienza energetica

Questo è un punto in stretta relazione con quello delle nuove tecnologie. Una smart city deve avere molteplici sensori applicati alla pubblica illuminazione che, tramite collegamento internet con la rete wireless, permettano il telecontrollo e la telediagnosi di ogni lampada, la telemisurazione della corrente e dei costi, la regolazione della potenza illuminante, con grande beneficio sui conti comunali.
Questo permetterà, inoltre, di avere costantemente una informazione su eventuali guasti, evitando così segnalazioni dirette agli uffici.

Le nostre proposte tendono quindi a realizzare:

- UNICITA' DEL NOSTRO TERRITORIO (sportelli di sostegno a cittadini e imprese, semplificazioni amministrative, monitoraggio fonti di finanziamento, sistemi informatici di efficienza energetica)
- SVILUPPO ECONOMICO (sportelli di sostegno a cittadini e imprese, semplificazioni amministrative, monitoraggio fonti di finanziamento, sistemi informatici di efficienza energetica)
- OPPORTUNITA' DI LAVORO E DI AVVIO DI NUOVE IMPRESE (sportelli di sostegno a cittadini e imprese, monitoraggio fonti di finanziamento)
- COESIONE SOCIALE (sportelli di sostegno a cittadini e imprese)

5. POLITICHE SOCIALI E FISCALITA'

5.1 Coesione sociale

Abbiamo sempre prestato grande attenzione ed investito risorse nelle politiche sociali attivando numerosi servizi volti alla tutela delle fasce deboli ed alla promozione di attività di aggregazione.
Fermo restando la riproposizione in toto dei servizi innovativi avviati negli ultimi cinque anni (buoni cuore Amatrice, servizio civico, tariffe idriche agevolate e esenzione addizionale Irpef, attivazione di progetti per il recupero di soggetti con disagi psichici-tossicodipendenti - con dipendenza dall'alcol, attivazione del servizio specialistico per bambini diversamente abili in orario scolastico, attivazione del sostegno specialistico in orario extra curricolare per minori con disagio, interventi del mediatore linguistico culturale per corsi di italiano a bambini stranieri), grazie all'impegno del candidato Sindaco, nella funzione di Presidente della Comunità montana, dal 2015 potremo usufruire di ulteriori finanziamenti, fino ad oggi esclusi nel Piano Sociale di zona, per:

- l'affidamento familiare;
- interventi per la tutela del minore;
- contrasto alla povertà;
- contrasto al disagio abitativo.

5.2 Alloggi popolari

Con approvazione di un progetto esecutivo avente ad oggetto la costruzione di nuovi alloggi popolari, già presentato alla Regione Lazio e all'ATER di Rieti, intendiamo batterci con gli Enti preposti affinché venga data risposta ad una crescente richiesta di nuove unità abitative.

La nostra proposta è quella di riservare le stesse (tramite bando pubblico) alle persone in vera e certificata difficoltà economica e, una quota, alle giovani coppie meno abbienti.

5.3 Fiscalità

L'obiettivo che cercheremo di perseguire, sulla scorta di quanto già accaduto nel quinquennio passato, sarà quello di preservare in maniera prioritaria i possessori di prima casa e di mantenere il livello attuale di tassazione (improvvisi tagli lineari da parte dello Stato, permettendo); garantendo contestualmente le fasce deboli, le attività produttive e commerciali, che rappresentano un patrimonio occupazionale assolutamente da preservare.

Le nostre proposte tendono quindi a realizzare:

- UNICITA' DEL NOSTRO TERRITORIO (coesione sociale, edilizia popolare, giusta fiscalità)
- SVILUPPO ECONOMICO (legate a una buona politica fiscale)
- OPPORTUNITA' DI LAVORO (edilizia popolare)
- COESIONE SOCIALE (coesione sociale, edilizia popolare, giusta fiscalità)

6. LE FRAZIONI

Amatrice è le sue frazioni!
Noi le pensiamo come una parte vitale della comunità, fulcro economico indispensabile per il nostro territorio. Nel precedente quinquennio 2009/2014 sono state istituite le Circoscrizioni delle Frazioni, proprio per dedicare a loro una maggiore attenzione, e per una programmazione puntuale dei lavori.
Se oggi Amatrice è migliore è anche grazie a questo tratto comunitario che lega Amatrice alle sue frazioni; ogni realtà ha le sue caratteristiche e l'amministrazione deve essere presente con costanza e attenzione, in stretto rapporto con le associazioni frazionali, che svolgono una funzione irrinunciabile di partecipazione, di informazione e di comprensione dei problemi da affrontare e risolvere.
Ci ripromettiamo quindi di continuare nell'opera di miglioramento urbano delle frazioni, e di mantenere sempre alto il livello del servizio di pulizia che, da maggio a ottobre di ogni anno, vedrà all'opera un'apposita squadra di operai e la riproposizione dell'autospazzatrice, sistema di pulizia innovativo, già testato lo scorso anno.

Cinque i nuovi progetti da avviare e/o attuare:

- è stato già acquistato un nuovo automezzo grazie al quale sarà attivato il "servizio cimiteriale", che vedrà operai comunali pulire e monitorare lo stato dei cimiteri per 365 giorni l'anno;
- risanamento, tramite mini-depuratori, di Frazioni attualmente servite da fosse biologiche;
- al fine di non ridurre l'azione di monitoraggio sulle varie problematiche delle Frazioni a singole 'segnalazioni' di qualche volenteroso cittadino, è prevista la figura di un Consigliere comunale dedicato a tale attività, e che sarà periodicamente presente nelle varie circoscrizioni, oltre che a disposizione dei cittadini nella sede comunale in giorni e orari prefissati;
- attuazione dei Piani Particolareggiati (Scai, Villa SS Lorenzo e Flaviano) e perimetrazione dei centri abitati (Casale, Casale Bucci, Casalene, Collalto, Colle Gentilesco, Collemoresco, Colletrio, Cornelle di Sotto, Cornillo Vecchio, Domo, Nommisci, Patarico, Poggio Vitellino, Rio, Roccapassa, San Capone, San Tommaso, Torrita, Torritella, Varoni, Voceto);
- elaborazione di nuovi Piani Particolareggiati (Torrita, Le Conche, Nommisci);
- installazione di ulteriori pensiline per l'attesa del trasporto urbano, a servizio di frazioni tutt'ora sprovviste.

Le nostre proposte tendono quindi a realizzare:

- UNICITA' DEL NOSTRO TERRITORIO (69 Frazioni)
- SVILUPPO ECONOMICO (Piani Particolareggiati, Perimetrazioni urbane)
- OPPORTUNITA' DI LAVORO E DI AVVIO DI NUOVE IMPRESE (Piani Particolareggiati, Perimetrazioni urbane)
- SVILUPPO TURISTICO (recupero urbano e ambientale)
- COESIONE SOCIALE (tratto comunitario che lega Amatrice alle sue Frazioni, Consigliere dedicato alle Circoscrizioni)

7. COOPERAZIONE CON I COMUNI VICINI

Crediamo che la strada intrapresa in questi anni, convalidata dalle recenti disposizioni normative di spending review e sulle Unione di Comuni, sia quella giusta.

L'aver avviato rapporti di cooperazione con i Comuni vicini, rappresenta un patrimonio da non disperdere per non tornare a vecchi, e ormai superati, campanilismi (Convenzione con il Comune di Cittareale per lo Sky-pass a costi ridotti e la promozione museale, con il Comune di Campotosto per il trasporto scolastico, con il Comune di Accumoli per la raccolta differenziata porta a porta).

Siamo fortemente convinti che lo sviluppo e la sopravvivenza dei territori vicini sia direttamente collegabile al futuro del nostro Comune.

------- ^^^^ -------

In conclusione questo Programma Amministrativo avrà un senso compiuto solo se avremo la certezza e la capacità di difendere (e se possibile sviluppare) tutte quelle strutture operanti nel nostro Comune che rappresentano la sintesi delle linee guida che abbiamo illustrato: unicità del nostro territorio, sviluppo economico, opportunità di lavoro e nuove imprese, sviluppo turistico e coesione sociale:

- Presidio ospedaliero F. Grifoni: punto di primo intervento con medici di pronto soccorso, attivazione di 2 posti OBI, laboratorio analisi, laboratorio di radiologia, diagnostica, posti per acuti e posti per riabilitazione cardiologica;

- difesa dei presidi dell'attuale Caserma dei Carabinieri e della Polizia stradale;

- Centro Provinciale di Formazione Professionale(oggetto di un contributo di 150mila euro da parte del Comune, oltre ad un contributo di UNINDUSTRIA): sviluppo della struttura attraverso un piano industriale che lo renda:

    - polo di eccellenza del mondo culinario;
    - polo di ricettività per il periodo estivo, con tariffe agevolate per famiglie disagiate e convenzioni con Centri anziani di altri Comuni;
    - centro di riferimento per la mensa degli Istituti scolastici di Amatrice, con la somministrazione di prodotti alimentari a Km zero.

Per ultimo, e non in ordine d'importanza, sulla scorta della delibera di Giunta comunale N.123 del 29/07/2013 (Emergenza cinghiali – piano attuativo di contenimento) riguardo i danni alle culture causati dai cinghiali, proseguiremo in un'opera di sensibilizzazione di chi ha la competenza in materia (Provincia, Regione ed Ente Parco). La nostra proposta, se accolta, metterà la parola fine a tante ed inutili promesse fatte da politici di turno in cerca di consenso sul territorio (le ultime promesse sono state fatte nelle elezioni regionali dello scorso anno e che purtroppo sono state totalmente disattese).

Convinto che la realizzazione di un programma amministrativo sia strettamente correlata alle capacità e all'impegno sociale dei componenti che ne fanno parte, posso, con orgoglio, affermare che coloro i quali mi affiancheranno in questa sfida, SONO LE PERSONE GIUSTE per onorare queste nuove promesse.
Ci unisce un unico interesse, ed è quello di veder crescere e prosperare la nostra comunità.
Ritengo che oggi fare l'amministratore sia solo ed esclusivamente una questione di cuore.

Amatrice, 26 aprile 2014

Sergio Pirozzi